

Dal "Libro Mastro" di Trilussa.

Trilussa, l'arguto e pensoso favoleggiatore sta per donare al vasto pubblico italiano un altro dei suoi mirabili libri di satira e di saggezza.

Nel libro di imminente pubblicazione Trilussa continua a svolgere il suo originale proposito poetico: egli è sempre il sorridente ma giusto giudice di tutti i convenzionalismi sociali e di tutte le umane ipocrisie.

La cura di allontanare dalla sua arte ogni accento di una certa parzialità di vedute, danno alle recanitate favole di Trilussa quella nitidezza elegante e quella graziosa franchezza per le quali ottengono immortali le favole scritte nelle gentili trascrizioni di Fedra.

In un villino avanti a casa mia, tutte le sere vedo una signora che s'aspetta un lume, fa un segnale e allora va ad un ball'omo a farla compagnia.

Mimi, la gatta nera, ha partorito. Ha fatto sei gattini e tutti e sei non danno a che fa guente or marito. E pensa fra de lei - De chi saranno? der gatto nero che troval sur tetto o der micetto che incontrai l'ant'anno?

che la lotta da rissa che c'è adesso, co' tutto l'odio che se porta appresso, la preparò Dio padre onnipotente. Gennaio 1916

Da qui a cent'anni, quando ritroveranno, nei zappi la terra, i resti de i poveri sordati morti ammazzati in guerra, pensate un po' che montasse d'ossa, che fricando de teschi scappera fora da la terra simona?

Satira di guerra contro gli eroi delle retrovie e contro i resistiti gloriosi, la poesia nuova di Trilussa tutta vibrante di commosso patriottismo anche quando l'amarezza trasforma la rima in un pietoso e accorato singhiozzo o in una smorfia dolorosa, è destinata - ci sembra - a un largo successo di pubblico e di critica.

Dal documenti che qui riproduciamo, il pubblico potrà persuadersi che l'arte dello schietto e spontaneo poeta romanesco si è raffinata ancora. La brevità è evidente in ogni sua composizione: ognuna delle sue parole è polita come un monile.

La cura di allontanare dalla sua arte ogni accento di una certa parzialità di vedute, danno alle recanitate favole di Trilussa quella nitidezza elegante e quella graziosa franchezza per le quali ottengono immortali le favole scritte nelle gentili trascrizioni di Fedra.

La cura di allontanare dalla sua arte ogni accento di una certa parzialità di vedute, danno alle recanitate favole di Trilussa quella nitidezza elegante e quella graziosa franchezza per le quali ottengono immortali le favole scritte nelle gentili trascrizioni di Fedra.

Sto marconiano, che non so chi sia, c'è un'grano de tedesco ch'innamora e data quella visita a quell'ora m'è venuto er sospetto ch'è una spia.

Mimi, la gatta nera, ha partorito. Ha fatto sei gattini e tutti e sei non danno a che fa guente or marito. E pensa fra de lei - De chi saranno? der gatto nero che troval sur tetto o der micetto che incontrai l'ant'anno?

Stornelli di guerra

Mastro Impiccato sta male, male assai, ma chi sarà quest'ostole? A stare che formerà il sbattiti der core e a quer bojaola che non schiatta mai?

Te ricordi quell'arbero zarito che ce faceva l'ombra d'un ricamo? Mo, co' l'inverno, ha perso querele ramo ma non te crede che se s'è avvitato.

Te ricordi quell'arbero zarito che ce faceva l'ombra d'un ricamo? Mo, co' l'inverno, ha perso querele ramo ma non te crede che se s'è avvitato.

Stornelli di guerra

Mastro Impiccato sta male, male assai, ma chi sarà quest'ostole? A stare che formerà il sbattiti der core e a quer bojaola che non schiatta mai?

Te ricordi quell'arbero zarito che ce faceva l'ombra d'un ricamo? Mo, co' l'inverno, ha perso querele ramo ma non te crede che se s'è avvitato.

Te ricordi quell'arbero zarito che ce faceva l'ombra d'un ricamo? Mo, co' l'inverno, ha perso querele ramo ma non te crede che se s'è avvitato.

CRONACA GIUDIZIARIA R CORTE D'ASSISE

Il processo Granzotto.

Pres. cav. Domini - P. M. avv. Ratti - Cancelliere Cabriot - Difesa. on. Girardin Bertacchi e avv. G. S. Cavazzani.

Udienza antimeridiana I testi a difesa.

Apertasi l'udienza alle 10 si inizia l'esame dei testi a difesa. E' interrogato per primo l'avv. Guido Pleonario da Ferrara cugino della signora Gina, ed ora tenente.

Il testo dichiara che dei rapporti tra la signora Sorgato e il marito, venne a conoscenza frequentando la casa Sorgato. Assistette a vari dissidi. Pres. Da quando i rapporti fra i coniugi divennero tesi?

Teste. Dall'inizio del matrimonio, per la differenza di età e di educazione. Tornati dal viaggio di nozze, il padre della signora ripose del Battista poco buona impressione.

Il testo narra poi della malattia celitica, della nascita e della morte del bambino. Il padre a conoscenza di tali brutture scrisse una lettera indignata al Battista e a proposito della relazione Vattero, egli rispose che si trattava di un peccato di gioventù e che tutto era finito.

Nel 1910 fu a visitare i coniugi a Verona e fu accolto dal marito con affetto. La signora gli confidò che il marito la percuoteva e dormiva colla rivoltella sotto il guanciale. Assistette a scene dolorose e violente da parte del Battista. Sugerì nuovamente la separazione. A Verona il Battista fece amicizia col prete don Fantozzi e questi voleva persuadere la signora a prendere una bambina. La signora rifiutò ma poi si insensò del prete finì col'acconsentire. Dal racconto che fece la signora a lui della consegna della Valeria si convinse che la bambina era figlia del Battista che aveva organizzato il trucco. Quando vide la bambina, tutti si confermarono in tale idea. Più tardi se ne perse anche la signora Gina ma ormai aveva provato tanti dolori che si rassegnò anche a questo.

P. M. A Pisa lei aveva consigliato la separazione dei coniugi? Teste Sì, ma il Battista cercava di rinviare le pratiche e quando seppe di essere stato trasferito a Verona oppose un rifiuto.

Pres. Il comm. Sorgato soveniva la famiglia Battista? Teste. Il padre mandava sempre

doni e denari. Il Battista fece un'assicurazione sulla vita a favore della moglie. Pagò il premio di 600 lire solo il primo anno e le quote successive di parecchi anni furono pagate dal suocero. Questa ritengo la ragione per cui il Battista si opponeva alla separazione.

Pres. Il motivo della separazione? Teste. La signora mi disse che non poteva più e per vari motivi. Fra altro per il seguente: Una signora che abitava al primo piano ebbe un lutto e il Battista mandò la signora a vegliare la salma. Tornando trovò la cameriera tutta sventolata che voleva andarsene non volendo stare in casa di un assassino.

Pres. Sugli ultimi rapporti col Granzotto che sa? Teste. Seppi da mio padre i particolari del fatto dopo avvenuto. Il testo li espone dettagliatamente. Pres. Sa che non vi erano rapporti intimi fra i coniugi?

Teste. Sì da cinque anni ed il marito era ancora ammaiato tanto che la signora doveva prestargli cure ripugnanti. Anche prima i rapporti avvenivano rari e con mezzi precauzionali. La signora mi disse che il marito la dilleggiava e la invitava a prendersi un amante.

P. M. La polizza d'assicurazione fu liquidata? Teste. Credo di sì, o almeno pendono le pratiche. Il testo depono quindi come avvenne il matrimonio; il Battista si presentava assai bene e pareva un buon partito.

Avv. Bertacchi. Durante le pratiche di separazione, il Battista mostrava deferenza verso il comm. Sorgato? Teste. Sì, prima gli scriveva lettere molto rispettose e affettuose con frasi vezzeggiate. Se non era sincero dimostrava grande deferenza per suo zio. Poi gli scrisse lettere piene di ingiurie e banalità accusandolo anche come uomo egoista e che aveva sacrificato i figli per i suoi interessi.

Il Battista si lamentava della avversione del Sorgato verso la figlia. Era amico finché gli interessi suoi erano favoriti e poi divenne nemico. La sorella della signora Gina. Sorgato Maria; vedova Romana sorella della signora Gina. La teste narra come avvenne il

matrimonio di sua sorella. La vita coniugale fu molto infelice. Il marito maltrattava la moglie già nel viaggio di nozze. Narra del bambino nato con tubercolite. La teste narra il dispiacere del padre loro per tale stato di cose. Il Battista rimproverato di tale tradimento prese la cosa alla leggera. Siccome la sorella le scriveva che era maltrattata e triviale offesa, più volte la invitò a venire a casa sua. Essa però non aderì per non adolorare i genitori.

La teste depono poi delle pratiche per la separazione cui il Battista si oppose; della scelta della bambina che voleva lui malgrado l'opposizione della sorella la quale donò qualche anno, aderì a prendere la bambina. Aggiunge che finché suo padre dava denari, il Battista era gentile ed affettuoso, in caso diverso scriveva lettere triviale. La teste dichiara di aver portato seco parecchie di queste lettere oltraggiose. Conferma poi che il Battista suggeriva alla moglie di farsi un amante. Quanto all'assicurazione dichiarata che tutto andò perduto perché non era stato denunciato il rischio di guerra.

Stornelli di guerra

Mastro Impiccato sta male, male assai, ma chi sarà quest'ostole? A stare che formerà il sbattiti der core e a quer bojaola che non schiatta mai?

Te ricordi quell'arbero zarito che ce faceva l'ombra d'un ricamo? Mo, co' l'inverno, ha perso querele ramo ma non te crede che se s'è avvitato.

Te ricordi quell'arbero zarito che ce faceva l'ombra d'un ricamo? Mo, co' l'inverno, ha perso querele ramo ma non te crede che se s'è avvitato.

Stornelli di guerra

Mastro Impiccato sta male, male assai, ma chi sarà quest'ostole? A stare che formerà il sbattiti der core e a quer bojaola che non schiatta mai?

Te ricordi quell'arbero zarito che ce faceva l'ombra d'un ricamo? Mo, co' l'inverno, ha perso querele ramo ma non te crede che se s'è avvitato.

Te ricordi quell'arbero zarito che ce faceva l'ombra d'un ricamo? Mo, co' l'inverno, ha perso querele ramo ma non te crede che se s'è avvitato.

CRONACA GIUDIZIARIA R CORTE D'ASSISE

Il processo Granzotto.

Pres. cav. Domini - P. M. avv. Ratti - Cancelliere Cabriot - Difesa. on. Girardin Bertacchi e avv. G. S. Cavazzani.

Udienza antimeridiana I testi a difesa.

Apertasi l'udienza alle 10 si inizia l'esame dei testi a difesa. E' interrogato per primo l'avv. Guido Pleonario da Ferrara cugino della signora Gina, ed ora tenente.

Il testo dichiara che dei rapporti tra la signora Sorgato e il marito, venne a conoscenza frequentando la casa Sorgato. Assistette a vari dissidi. Pres. Da quando i rapporti fra i coniugi divennero tesi?

Teste. Dall'inizio del matrimonio, per la differenza di età e di educazione. Tornati dal viaggio di nozze, il padre della signora ripose del Battista poco buona impressione.

Il testo narra poi della malattia celitica, della nascita e della morte del bambino. Il padre a conoscenza di tali brutture scrisse una lettera indignata al Battista e a proposito della relazione Vattero, egli rispose che si trattava di un peccato di gioventù e che tutto era finito.

Nel 1910 fu a visitare i coniugi a Verona e fu accolto dal marito con affetto. La signora gli confidò che il marito la percuoteva e dormiva colla rivoltella sotto il guanciale. Assistette a scene dolorose e violente da parte del Battista. Sugerì nuovamente la separazione. A Verona il Battista fece amicizia col prete don Fantozzi e questi voleva persuadere la signora a prendere una bambina. La signora rifiutò ma poi si insensò del prete finì col'acconsentire. Dal racconto che fece la signora a lui della consegna della Valeria si convinse che la bambina era figlia del Battista che aveva organizzato il trucco. Quando vide la bambina, tutti si confermarono in tale idea. Più tardi se ne perse anche la signora Gina ma ormai aveva provato tanti dolori che si rassegnò anche a questo.

P. M. A Pisa lei aveva consigliato la separazione dei coniugi? Teste Sì, ma il Battista cercava di rinviare le pratiche e quando seppe di essere stato trasferito a Verona oppose un rifiuto.

Pres. Il comm. Sorgato soveniva la famiglia Battista? Teste. Il padre mandava sempre

doni e denari. Il Battista fece un'assicurazione sulla vita a favore della moglie. Pagò il premio di 600 lire solo il primo anno e le quote successive di parecchi anni furono pagate dal suocero. Questa ritengo la ragione per cui il Battista si opponeva alla separazione.

Pres. Il motivo della separazione? Teste. La signora mi disse che non poteva più e per vari motivi. Fra altro per il seguente: Una signora che abitava al primo piano ebbe un lutto e il Battista mandò la signora a vegliare la salma. Tornando trovò la cameriera tutta sventolata che voleva andarsene non volendo stare in casa di un assassino.

Pres. Sugli ultimi rapporti col Granzotto che sa? Teste. Seppi da mio padre i particolari del fatto dopo avvenuto. Il testo li espone dettagliatamente. Pres. Sa che non vi erano rapporti intimi fra i coniugi?

Teste. Sì da cinque anni ed il marito era ancora ammaiato tanto che la signora doveva prestargli cure ripugnanti. Anche prima i rapporti avvenivano rari e con mezzi precauzionali. La signora mi disse che il marito la dilleggiava e la invitava a prendersi un amante.

P. M. La polizza d'assicurazione fu liquidata? Teste. Credo di sì, o almeno pendono le pratiche. Il testo depono quindi come avvenne il matrimonio; il Battista si presentava assai bene e pareva un buon partito.

Avv. Bertacchi. Durante le pratiche di separazione, il Battista mostrava deferenza verso il comm. Sorgato? Teste. Sì, prima gli scriveva lettere molto rispettose e affettuose con frasi vezzeggiate. Se non era sincero dimostrava grande deferenza per suo zio. Poi gli scrisse lettere piene di ingiurie e banalità accusandolo anche come uomo egoista e che aveva sacrificato i figli per i suoi interessi.

Il Battista si lamentava della avversione del Sorgato verso la figlia. Era amico finché gli interessi suoi erano favoriti e poi divenne nemico. La sorella della signora Gina. Sorgato Maria; vedova Romana sorella della signora Gina. La teste narra come avvenne il

matrimonio di sua sorella. La vita coniugale fu molto infelice. Il marito maltrattava la moglie già nel viaggio di nozze. Narra del bambino nato con tubercolite. La teste narra il dispiacere del padre loro per tale stato di cose. Il Battista rimproverato di tale tradimento prese la cosa alla leggera. Siccome la sorella le scriveva che era maltrattata e triviale offesa, più volte la invitò a venire a casa sua. Essa però non aderì per non adolorare i genitori.

La teste depono poi delle pratiche per la separazione cui il Battista si oppose; della scelta della bambina che voleva lui malgrado l'opposizione della sorella la quale donò qualche anno, aderì a prendere la bambina. Aggiunge che finché suo padre dava denari, il Battista era gentile ed affettuoso, in caso diverso scriveva lettere triviale. La teste dichiara di aver portato seco parecchie di queste lettere oltraggiose. Conferma poi che il Battista suggeriva alla moglie di farsi un amante. Quanto all'assicurazione dichiarata che tutto andò perduto perché non era stato denunciato il rischio di guerra.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Martino l'avventuriero.

Romanzo.

Se il rialzavo davanti a quel volto coperto di rossore, la mia mente vacillava e la mia voce, fatta tremante, sembrava armonizzarsi colla preoccupazione del mio spirito. «Quando ebbi terminato il racconto, mi parve essere sollevato da un gran peso, perché potevo dedicarmi esclusivamente alla contemplazione della bella creatura, cui già mi sentivo avvinto per sempre. Dopo essere rimasto alquanto silenzioso, tutti s'addormentarono. Vegliavamo io e lei.

vedeva per la prima volta; ma ella era una vaga e candida figlia della natura, dotata di franchezza e insieme d'innocenza. «Tanto vi commovono le mie disgrazie? - le domandai meravigliato. «Oh! sì, ve lo confesso, signore - mi rispose. - Esse mi hanno profondamente commossa. «Erano trascorsi appena pochi istanti dacché Ines ed io avevamo scambiate le prime parole, e già le nostre anime si erano comprese. «E per dove siete diretto? - mi domandò con voce carezzevole. «Alla Spagna. «E lo pure mi vi reco. «Siete spagnuolo? «No. «Pur parlate perfettamente il castigliano. Sarete sorelle del capitano Ah-Pascà? «No, perché siamo sue schiave; una delle mie sorelle è però sua moglie. «La vostra storia deve essere triste ai pari della mia, allora. «Ah! no cavvoro, signore, perché nella nostra schiavitù siamo sempre state trattate con infinita cortesia. Conoscevo perfettamente i costumi orientali, e rilevai con dispiacere la

condizione di Ines. «Ma non siete mai state vendute? - le domandai. «La giovine si fece rossa e mi rispose: «Ah! no, ma, signore; ma temo che presto o tardi questa sia la sorte che ci è riservata. «Oh! allora, signora, io vi farò libera. «Ella mi guardò fissamente, ed accolse con un languido sorriso quelle parole che, per il modo col quale erano pronunciate, potevano interpretarsi come l'esordio d'una dichiarazione d'amore. «E che farete? - riprese sorridendo - che farete di una donna, la quale, qualunque schiava, è abituata al lusso ed all'opulenza? Vi sarei certamente di peso. «Ah! no, Voi mi tenderete dolo la vita, e forse libererete la mia anima dal cruccio terribile del suo passato. «Signore, - m'interruppe, avvicinandomi. - Ve ne prego, tacete, od almeno parlate più commosso, perché non sappiamo se qualcuno ci ascolta. «Non temete, ho il mezzo d'indovinarvi con Ah-Pascà.

«Guardatevi bene dal farlo, se come avete detto, desiderate che io sia vostra. «Sentii in quel momento un fuoco ardente scorrermi nelle vene, perché l'accento e gli sguardi di Ines sembravano dirmi: il mio è tuo! «Ma voi temete che vi vendano? - insistetti, preso da viva agitazione. «Oh! non avrò che tardi. «Volete essera mia? «Oh! sì - rispose, concedendomi una mano, che io baciai con trasporto. «Lasciatemi, lasciatemi! non vedete che non siamo soli? «Abbandonai cospirando quella bella mano, e tacqui per alcuni istanti. «Resterete con noi? - domandai, quando riprendemmo a parlare. «Sì, almeno per qualche tempo. «Oh! allora... «Che? «Qualche volta potremo parlarci con libertà; ma dovete seguire i miei consigli. «E che devo fare? «Affettare varie di me la maggiore indifferenza. «Lo farò, se mi sarà possibile. «Fateci da questo momento! «E si coricò sul divano, avvicinando

il suo bel capo a quelli delle sorelle. «Io rimasi immerso in un abisso di pensieri. Sentiva dilatarsi il mio cuore in un gaudio infinito. Per la prima volta dimenticai ogni mio stiano. M'accorsi che amavo appassionatamente, e che ero corrisposto con altrettanto amore. Pensavo che avrei potuto ottenere quella creatura angelica comprendola da Ah-Pascà, mediante cessione dei miei diritti a quei palazzi che mi avevano detto, valere un tesoro. Ella voleva bene una corona di re... «Ero in allora molto giovane, e non potevo che fantasticare in tal modo. Passai gran parte della notte immersa in quelle idee, e verso l'alba intesi battere con somma precauzione alla porta della camera. «Nessuno rispose. «Credetti ascoltare da lontano, fra il rumore delle onde, una voce, che gridava dal mare: Ehi della galera! «M'immaginai quello che poteva essere, e balzando dal divano mi avvicinai alla cabina di Ah-Pascà e lo accostai con forza.

ritratto della signora e la scompa...

Chi affini testi.

Talon Fausto, non ha dati precisi...

Amadio Giuseppe di Sacle impiega...

Bula Alfio professore di musica...

Lo disuase dal farlo venire a Sa...

Seppia che la madre Vottero era...

Dopo 15 giorni ebbe nuove sollec...

L'ultima volta che vide il Battista...

Gliele diedi buone ed egli se ne m...

Il teste aggiunge che il Battista...

Rigato comm. G. B. avvocato. Cono...

Vi riuscì colla sua opposità.

È di condotta e di costumi seri...

Ruggero Fabio, ufficiale postale di...

Il presidente fa vedere al teste la...

Esauriti i testi, il Presidente co...

Giunta Provinciale Amministrativa TOLMEZZO

Senò presentati i seguenti: cav. uti...

Prata di Pordenone, aumento stip...

Resoluto: Regolamento per concess...

Assegno combustibile per l'inver...

Casino di Strada. Compensazione...

Porcia, Tariffa daziaria. S. Dani...

Daniolo Mutuo per progetto di rest...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Tricesimo. Mutuo per progetto di is...

Imprudenza parata cara

Per quanto vi sia ordinato e rac...

Mentre alcuni pratici stavano svi...

Speriamo che in tale occasione, vi...

In tal modo il comitato potrà, con...

Consiglio Comunale. Nell'ultima...

Fu approvata la proposta di acqui...

Vennero riconfermati i mandati al...

A cura della Cattedra Ambulante...

Assistenza Civile. Somma precede...

CODROIPO. Pro pane quotidiano. (B)

Il fatto saliente del giorno, per...

I telegrammi giunti nella notte...

La Biševička Wis ometti scrive:

La presa di Trebisonda disgrega...

La Biševička Wis ometti scrive:

La presa di Trebisonda disgrega...

La Biševička Wis ometti scrive:

La presa di Trebisonda disgrega...

Il bollettino francese delle ore 15...

Quello inglese narra d'incertezze...

Il bollettino germanico narra la...

L'America sembra risolta

Washington, 19. Wilson ha inviato...

La presidenza della Commissione...

Il Senato votò quasi senza discus...

La coscrizione militare nell'Inghil...

Ancora, una pietra d'inciampo per...

Per i pochi rimasti a casa

In Austria, secondo un telegramma...

Per i pochi rimasti a casa

ULTIMA ORA

Tro attacchi tedeschi in Woewre...

Aumenta l'attività dell'artiglieria.

PARIGI, 19. Il comunicato uffic...

In Woewre, giornata calma nel set...

La nota americana alla Germania

WASHINGTON, 19. La nota degli...

La conquista di Trebisonda.

L'America intima alla Germania di...

Trebisonda, gremita di 150,000 soldati...

Il fatto saliente del giorno, per...

I telegrammi giunti nella notte...

La Biševička Wis ometti scrive:

La presa di Trebisonda disgrega...

La Biševička Wis ometti scrive:

La presa di Trebisonda disgrega...

La Biševička Wis ometti scrive:

La conquista di Trebisonda.

L'America intima alla Germania di...

Trebisonda, gremita di 150,000 soldati...

Il fatto saliente del giorno, per...

I telegrammi giunti nella notte...

La Biševička Wis ometti scrive:

La presa di Trebisonda disgrega...

La Biševička Wis ometti scrive:

La presa di Trebisonda disgrega...

La Biševička Wis ometti scrive:

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Farina di frumento, Pasta di Napoli, etc.

Notizie in breve. A Roma, in una seduta tenuta...

Notizie in breve. A Roma, in una seduta tenuta...

Notizie in breve. A Roma, in una seduta tenuta...

contro i tedeschi
Altre sconfitte turche

PIETROGRADO, 20. I Comandi o dello Stato Maggiore dice: Fronte occidentale. Nella regione di Dvinsk a sud del villaggio di Garbouovka nella notte del 18 i tedeschi tennero raffiche di fuoco contro una nostra trincea nel villaggio di Ghouvka, dopo di che attaccarono la trincea stessa, s'impadronirono, ma con un contrattacco ne fu sloggiato. Nella regione ad ovest di Postavy la nostra artiglieria dispersa una colonna nemica.

Nella regione a nordovest di Kremenetz e nella regione dello Strypa superiore il nemico fece esplodere alcuni fornelli di mina.

Nel mar Nero un nostro sottomarino quantunque attaccato da un velivolo nemico, affondò sotto violento fuoco di batteria nemiche, presso l'entrata del Bosforo, un vapore e un veliero.

Fronte del Caucaso: Nella regione di Askaniya ad ovest di Erzerum le nostre truppe impadronirono con assalto notturno di una catena di montagne potentemente fortificate con una vetta elevatissima a oltre due versate o mezzo sul livello del mare. Facemmo prigionieri 4 ufficiali turchi e oltre 120 ascari. Il nemico abbandonò sul terreno alcune centinaia di cadaveri. Annientammo completamente alcuni elementi nemici recentemente trasportati dalla penisola di Gallipoli mentre le altre truppe turche che parteciparono a questo combattimento subirono grosse perdite in seguito al nostro fuoco e ai nostri attacchi alla baionetta (Stef.)

La dichiarazione di Wilson

al Congresso americano.

WASHINGTON, 20. Ecco le dichiarazioni del presidente Wilson al congresso: «La situazione delle relazioni estere ha preso un tale andamento che sento esser mio dovere di esporvele nel modo più franco.

Bisogna ricordare che nel febbraio 1915 il governo imperiale tedesco cominciò la sua interrogazione di considerare come zona di guerra le acque circondanti le isole britanniche e di distruggere tutte le navi mercantili appartenenti ad armatori nemici trovate nella stessa zona; ed ingiunse a tutte le navi neutre come a quelle belligeranti di tenersi fuori delle acque stesse o di penetrarvi a loro rischio e pericolo.

Il governo americano protestò immediatamente. La sua tesi era che una tale politica doveva forzatamente implicare nella pratica una evidente ed indubbia violazione del diritto delle genti, soprattutto se i sottomarini usavano armi ed strumenti di tale politica, attecchendo che le regole del diritto delle genti, formano sui principi umanitari stabiliti per la protezione delle vite dei non combattenti nel mare non potevano materialmente non essere osservate da questo genere di navi.

Il governo americano basava la sua protesta sul fatto che i cittadini neutri e le navi neutre sarebbero stati esposti ai più gravi e intollerabili rischi e che il diritto di esportare tali pericoli non poteva essere rivendicato da nessun governo belligerante.

Relativamente a questa questione Wilson: nota che il diritto delle genti sul quale il governo americano basava la sua protesta non è di origine recente e non è semplicemente fondato sui principi arbitrari confermati dalle convenzioni; ma è basato al contrario sui principi umanitari evidenti ed imperiosi, ed è stato stabilito da lungo tempo con l'assenso speciali di tutte le nazioni civili. (Stef.)

CRONACA CITTADINA

Consiglio Comunale

Il Consiglio è convocato per martedì 25 corr. gli oggetti portati nell'ordine del giorno saranno a 25. Fra essi, taluni si tratteranno in seconda lettura, degli altri, notiamo: l'approvazione del bilancio finale e del collaudo definitivo dei lavori per la costruzione del nuovo locale ad uso scuole all'aperto; accettazione del mutuo di 935 mila lire concesso con decreto luogotenenziale 29 dicembre 1915 per la costruzione del nuovo palazzo delle Poste e telegrafi; approvazione del progetto per il risanamento e la completa sistemazione dell'acquedotto di Zompitta; liquidazione finale e collaudo definitivo dei lavori costituenti il secondo lotto del lotto-gione per la parte occidentale della città.

Vi sono i preventivi per il 1916: dell'ospedale, dell'ufficio comunale del gas, del Forno Municipale, del Comune; i sussidi annui alla Sezione del Corpo nazionale e giovani esploratori; alla Commissione locale per una mostra di conigliocultura; e di L. 500 al comitato per l'erezione di una officina nazionale per la rieducazione dei mutilati.

Difficilmente l'ordine del giorno si potrà esaurire in una sola seduta.

L'incursione aerea nemica su Trivisio

Due vittime friulane

I giornali di Venezia rendono noti particolari della barbara incursione compiuta una notte dell'altra notte da un aereo nemico.

Due grazie sovrane

La grazia sovrana è stata concessa all'ex podestà di Fara Antonio Merello, il quale doveva scontare ancora tre mesi di reclusione di una condanna per contrabbando, ed al sig. Teodoro Fissotto, negoziante di qui, condannato a 4 mesi di detenzione dal Tribunale di guerra di Udine per contravvenzione alle disposizioni sui trasporti ferroviari, che fu graziato degli ultimi 25 giorni che doveva scontare.

La consegna del legname in zona di guerra. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica l'ordinanza del Comando Supremo dell'esercito che rende obbligatoria nell'intera zona di guerra la consegna del legname comune di resinose e che abroga ogni altra disposizione restrittiva per il commercio del legname emanata dalle autorità militari nella zona di guerra.

Il R. Prefetto all'Ufficio postale. — In una gradita visita al nostro Ufficio, l'egregio Comm. Vittorio Luzzato, Prefetto di Udine, offrì all'ufficio stesso L. 30.

La presidenza porge i più vivi ringraziamenti.

Concerto di beneficenza per Pasqua. — Veniva informato che domenica, giorno di Pasqua, si darà un secondo concerto vocale strumentale a beneficio del segretario del Soldato e dell'ufficio notizie per militari.

Gli esecutori sono gli stessi del precedente concerto a tu grigio verde che ebbe così splendido successo il programma è affatto nuovo e contiene numeri di singolare attrattiva.

Il cambio per oggi è fissato in 120/61.

Tiri al poligono di Godia. — L'autorità avverte che dal giorno 24 p. v. si eseguiranno delle esercitazioni di tiro nel poligono di Godia, dall'alba al tramonto. Con altro avviso si renderà nota la cessazione delle esercitazioni.

Assistenza Civile

A mezzo della Patria

Somma precedente L. 11198.93
Romolo Tonini in morte di Augusto Veroli 2.-
Manlio Sabo in morte di Augusto Veroli 2.-
L. 11192.98

Pro feriti in transito

Offerte a mezzo della Patria
Somma precedente L. 487.93
Ettore Usani in morte di Leonide Della Torre 1.-
L. 488.93

Croce Rossa

Col mezzo della Patria
Somma precedente L. 2399.31
G. B. Scozzorio in morte di Leonide Della Torre 1.-
Totale 2340.31

Per i nostri cari soldati. — Offerte all'ospedale Toppi: Principessa di Camporeale L. 500 cont. Cecconi di Milano 50, paese di Raana del Roiale, a mezzo del parroco Piazza 64 uova e L. 1. 45, dott. Luigi Busselli diverse scope a spazzola. Le alune del Collegio Uccella 45 federe.

Raccolto dalla signorina Elena Bonvicini: 12 camicie, 2 lenzuola, 12 paia mutande, 2 asciugamani, 21 tovaglioli fazzoletti.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico
Programma per oggi cominciando alle 17:
«La creatura belga» commovente dramma in due parti.
«La dottoressa» commedia.
Le proiezioni saranno accompagnate da scelta orchestra.
Domani: «Broccia», leonessa d'Italia»

TEATRO SOCIALE

Novo Cine
Pubblico affollatissimo e ascolto assistito ieri a tutte le proiezioni dell'attraente programma che oggi si ripete dalle 17 in poi con scelta orchestra e che comprende:
«Giornale Pathé», ultima edizione.
«I Boy - Scout in una fattoria inglese» (1.° atto).
«Genio Infranto» dramma passionale in tre atti.
«Il regalo di Tartuffin» brillante e simplice commedia interpretata da Prince.

Udienza odierna

del processo Granzotto

La requisitoria del cav. Piatti. Un omaggio all'on. Girardini. Si aprì l'udienza alle 10 e il presidente subito la parola al cav. Piatti rappresentante del P. M. Prima di entrare nel merito della causa l'oratore della legge chiede gli sia permesso di rivolgere una parola di riverente saluto e di ossequio ad uno dei patrocinatori di questa causa che definisce aristocratica.

E che sia una causa aristocratica lo dimostra il suo intervento. Si unisce cordialmente al coro di quelli che l'on. Girardini chiama «suoi detrattori» per quello che dovrebbe essere il suo cinquecentesimo ed è il sessantesimo anno di età.

Il coro dei suoi ammiratori si compiace di questa fama che non è locale, ma italiana e che segna per Udine un onore immenso per avere tale rappresentante politico; per l'Italia un saggio legislatore, per noi averlo, cogli altri egregi avvocati, competitori in questa causa.

Un giornale che l'oratore legge come tutti gli altri ha riprodotto la sua figura; nelle sue sembianze ravvisa quelle di un eminente giurista, di un uomo di grande cultura, di un uomo di grande ingegno, della sapienza e dell'indefessibile laboriosità.

Sia permesso a lui per comunanza regionale coll'illustre Zanardelli, di compiacersi assieme ai giurati, che Udine, la Provincia, l'Italia abbiano in lui un degnissimo successore.

Il presidente si associa con tutto l'animo all'augurio e nell'omaggio.

On. Girardini: Infatti ringraziamenti, troppo onore, troppa bontà. L'oratore della legge entra quindi nel merito della causa; con magistrale e brillante esordio passa in rassegna la figura dei tre protagonisti del dramma.

Definisce il Battista come un miope fisico e un cieco morale che per i suoi precedenti per la sua condotta, per il suo tradimento che lo spinse a sposare una giovinetta di ottima famiglia benché affetto da lui. Dal banco dell'accusa sorge quasi sempre una parola di rimpianto per la vittima, ma in questo caso egli non si sente di pronunciare.

Passando a descrivere la figura della signora Gina, pur riconoscendo che in una vittima del matrimonio, dichiara che fu adulator per vendetta e non per sentimento.

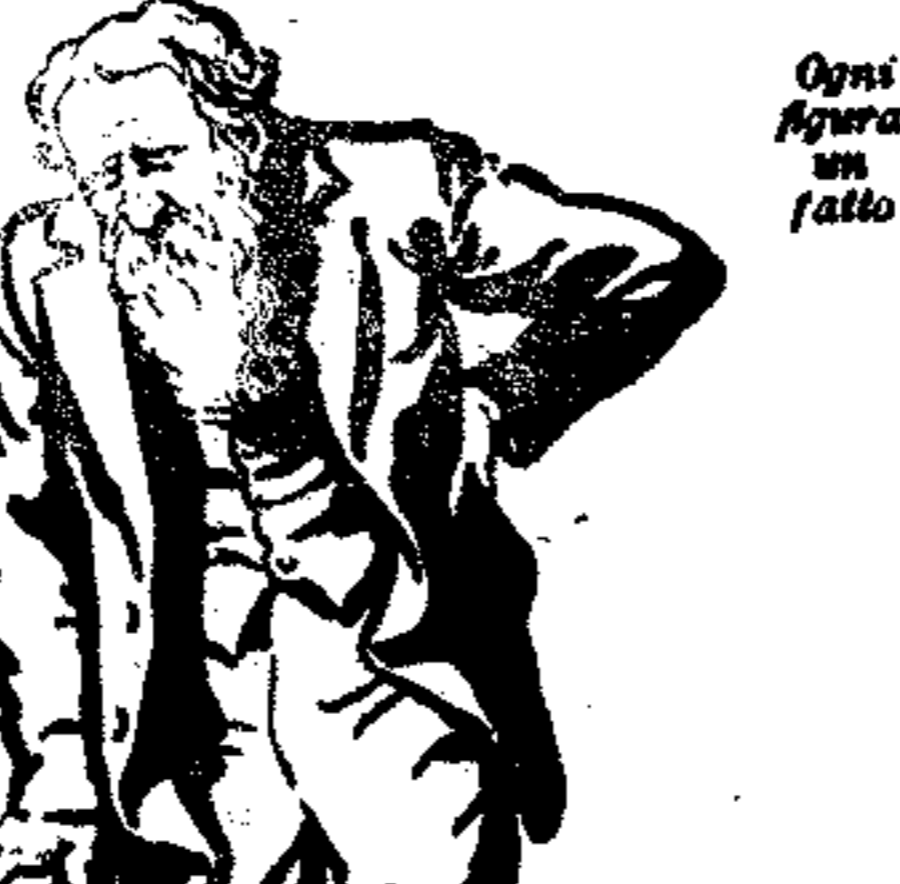
Menire scriviamo il P. M. descrive la figura del cav. Granzotto.

Mercato di oggi

Granotario al quintale	27.- a 28.50
Cinquantino	24.- a 25.
Cornelli	al quintale da 15.- a 50.-

Avviso di un uomo vecchio

Curate i vostri reni oggi stesso e domani la vostra salute avrà cura di se stessa. Questo è il motto dell'uomo vecchio che vi parla secondo la sua esperienza.



Perché, anche quando sani e forti, i reni devono spiegare tutta la loro attività per rigenerare e purificare il vostro sangue migliaia di volte al giorno. Allora per l'età, gli strapazzi, i raffreddori o gli sforzi, questi sensibili organi sono indeboliti e il liquido urico e i rifiuti liquidi del corpo rimangono nel sistema e causano le lombaggini, la sciatica, i reumatismi, l'idropisia, il mal di schiena, la sonnolenza, la debolezza del cuore, i sudori, l'irritabilità, le macchie alla vista, il nervosismo, il languore, i disturbi vesicali, la renella, la pietra, e molte altre complicazioni più gravi ancora.

LE PILLOLE FOSTER PER I RENI sono adatte per i vecchi, i reni dei quali sono indeboliti dall'età. Per gli uomini e le donne sul fiore della loro vita, mentre sono indeboliti e i loro reni si trovano in disordine.

Per i giovani che hanno una tendenza naturale alla debolezza renale.

Per voi, giacché esse costano alquanto una medicina speciale per i reni e la vesica, aiutando questi organi ad espellere il velenoso acido urico sempre presente e i rifiuti.

Si acquistano presso tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola, L. 10 per scatola. — Deposito Generale, Ditta C. Gioglio, Via Cappuccino 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

Due milioni
Aranci - Mandarini - Limoni
CASSETTE Mandarini da 80 - 100 pezzi L. 5.50
CASSE Limoni da 300 - 360 pezzi L. 5.50 e 9.50
CASSE Aranci sgarminelle, Frutti secchi e freschi e ortaggi ai prezzi più ridotti della giornata presso la Ditta
DI LENARDO & C. - Agrumaria
Grandi magazzini di fronte alla stazione ferroviaria.
UDINE

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.

succ. alla Ditta E. MASON
Casa fondata nel 1887
UDINE - Piazza Mercatoverchie - UDINE
Mode - Mercerie - Cravatto
Profumerie 10

DIABETICI
Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

DISTURBI GASTRICI INTESTINALI
guariscono completamente col GASTRILL GALLINA
Quarigioni continue - Attestazioni mediche INSELVINI & C., Milano, Via Vanvitelli 58.

Agricoltori.
Presso il Deposito (situato nella strada di Planis 2) trovano disponibile Letame Cavallino al prezzo di C. ml 40 al quintale se fresco, e C. ml 50 quello stigliato.

del Cav. Dott. A. Cavazzani
Chirurgia - Osteofrenica
Malattie delle Donne
Pediatria - Radiografia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14
via Treppo 12
Tel. 308

Occasione
Vendesi automobile 15 20 H
P usata, ottima condizione, qualunque prova.
Rivolgersi Garage Guati Vico Gorgo N 9 (Porta Venezia) Udine

E. MEDA & C.
SOCIETA' TRA FABBRICANTI
MILANO - Via Ugo Foscolo, 2
Tappeti da terra per salotti e per chiese
Moire di seta e di cotone
Velluti di lana, di lino e di cotone
Feltre di lana per pavimenti
Tele per tende solari
Bandiere di lana per balcone e di seta per società.
Campieri, Catalogo, Preventivi gratis.

LA DITTA
S. BOLZICCO
con MAGAZZINI
Mercerie - Mode - Novità
Piazza S. Giacomo
si prega di avvertire la Spett. Clientela trovarsi al rizzaro titi delle
ULTIME
NOVITA' PRIMAVERILI
per Sarte e Mediste
nonché in
OMBRELLINI
COLLI GASCIE
POLSI, CRAVATTE
POLIUMERIE
Estere e Nazionali

CICLI RUDGE
MOTOCICLI

Vendita esclusiva presso la ditta
G. NADALI
Arco Via Mania - Piazza Umberto I.o

MAGAZZINO MANIFATTURE
Fratelli CLAIN & C.
UDINE - Via Paolo Canclani 3 - UDINE

Grande assortimento sempre pronto di:
Lenzuola e Federe da da campo
Vestaglie per signori Medici e Farmacisti
Gamicciotti per infermieri
Gamicie per feriti
Bracciali Croce-Rossa
Panni e Saglie grigio verdi in lana e cotone
Asciugamani spugna, filo, cotone
Tovaglie e Tovaglioli in tutti i prezzi e misure
Strofinacci cotone e canape
Goprietti bianchi e colorati

Assume qualsiasi fornitura
Sempre riccamente assortito in Stoffe lana e seta per Signora.

Premiata Sartoria
Civile e Militare
Alla «CITTA' DI PARIGI»
Grande Assortimento Stoffe Estere e Nazionali
Abbigliamenti completi - Impermeabili
MARTINI & VISENTIN
Udine - Via Belloni Piazza Vitt. Em.

Magazzini Manifatture
Reccardini e Piccinini
Via Mercatoverchie 4 - UDINE - Telefono 3.77

Primavera - Estate 1916
Informiamo la Spett. Clientela che sono incominciati gli arrivi degli articoli novità per signora
Stoffe per Uomo Nazionali ed inglesi - Confezione su misura
Importante deposito BIANCHERIA di lino e di cotone - Coperte assortite - C. priletto - Tendinaggi ecc.
Forniture per Corpi Militari, Ospedali, Opere Pie, a prezzi di massima convenienza.

NUOVA DITTA
ALEARDO RONZONI
UDINE - VIA DELLE ERBE - UDINE
Orologi - Orologeria - Gioielli - Argenteria
OROLOGI tascabili - OROLOGI con bracciale di metallo migliori marche - PENDOLE - SVEGLIE
ARGENTERIA specialità articoli per REGALI
adatti per Nozze, Battesimi, Cresime, Comunioni ecc.
Borse d'argento - Orologeria in oro 18 Karati garantita
Braccialetti riconoscimento. - Penne stilografiche in oro
Laboratori tascabili Orologi, Timbri di gomma, Riparazioni orologi
Prezzi convenientissimi. - Si compra oro e argento usato

Compagnia di Assicurazioni GRANDINE e di riassicurazioni
«MERIDIONALE»
Società Anonima per Azioni Capitale versato L. 3.150.000 - Riserva L. 5.502.000
Direzione Italiana in MILANO presso la
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

La Compagnia assume dal 1 aprile la Assicurazione dei prodotti campestri contro i DANNI DELLA GRANDINE con e senza franchigia.
Pagamento dei danni senza sconto qualsiasi giorno dopo la liquidazione.
Partecipazione del 50 per cento agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati.
Abbuono del 5 per cento alla polizza a tacita rinnovazione.
Abbuono del 10 per cento alla polizza poliennale.
Le polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticherebbe nei rispettivi Comuni.
Agente in tutti i capoluoghi di Provincia e Mandamento

Agente Principale per Udine e Provincia sig. Stangaglia Giacomo
Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni).
Nelle malattie acute di polmone (Bronchiti - Asma - Tisi)
USARE IL
CHLORPHENOL PASSERINI
Venduto presso la ditta A. VALENTINIS & C. - UDINE

